

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>		21 giugno 2018
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2017
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p><b>Parte Pubblica:</b> Dott. Stefano Laporta – Presidente Dott. Alessandro Bratti - Direttore Generale</p> <p><b>OO.SS. ammesse alla contrattazione:</b> FLC CGIL FIR CISL UIL RUA CONFSAL UNSA CIDA</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> FIR CISL UIL RUA CONFSAL UNSA</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale dirigente di seconda fascia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Distribuzione del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dirigenti di seconda fascia parte economica e normativa annualità 2016-2017.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	In data 9 aprile 2018 il Collegio dei revisori dei conti ha rilasciato positiva certificazione sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 40 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001.
		Non è stato effettuato alcun rilievo da parte dell'Organo di controllo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Con Disposizione n. 2181/DG del 15 giugno 2017 è stato adottato il Piano della performance per gli anni 2017-2019 previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 successivamente revisionato con Disposizione n.142/DG del 19 ottobre 2017.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 per il triennio 2018-2020 inserito nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020 (Art. 10, c. 8, lett. a) D. Lgs. n. 33/2013).
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
	Con nota prot. n. 05/OIV del 11/09/2017 l'Organismo indipendente di Valutazione ha validato la Relazione sulla performance ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d. lgs. n. 150/2009.	
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

## *Modulo 2*

### *Illustrazione dell'articolato del contratto*

L'accordo in oggetto è stato sottoscritto, tenuto conto della deliberazione n 37/CA del 14 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato il testo del "Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'ISPRA, al fine della distribuzione dei fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente di seconda fascia per espletare il necessario svolgimento delle attività dell'Istituto.

L'accordo è stato sottoscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contrattuale relativa al personale appartenente all'Area dell'Istruzione e della ricerca (ex Area VII dirigenza Università ed Enti di ricerca e sperimentazione) e ha per oggetto di contrattazione la parte economica e normativa relativa alle annualità 2016 e 2017.

Si rappresenta che il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 21 del 10 novembre 2017 e n. 22 del 23 novembre 2017 ha positivamente certificato la costituzione dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia rispettivamente per le annualità per l'annualità 2016 e 2017.

Tali fondi, indicati all'articolo 3 dell'accordo in oggetto, sono stati costituiti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 236 della legge n.208/2015 nonché del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo n.165/2001, il quale all'articolo 23 (Salario accessorio e sperimentazione), comma 2, recita: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*.

Nell'ambito dei succitati fondi, la retribuzione di posizione di parte variabile relativa alle due annualità in riferimento, è stata definita al fine di assegnare ai dirigenti di seconda fascia un trattamento economico correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità ai sensi di quanto previsto dall'articolo 58 del CCNL 2002-2005, nonché sulla base della graduazione delle funzioni dirigenziali previste dal medesimo articolo. Gli importi economici indicati nella relazione tecnico-finanziaria sono stati definiti in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 23 del CCNL 2006-2009 nonché dall'articolo 8 del CCNL 2004-2005.

Nell'articolo 4 dell'accordo, la retribuzione di risultato viene definita nel rispetto dei parametri previsti dall'articolo 25, comma 3, del CCNL 2006-2009 e tale indennità, in applicazione dell'articolo 26 CCNL 2006-2009 e fatte salve le quote fisse previste dal richiamato articolo 25 comma 3 del medesimo contratto, è stata articolata in tre livelli di merito a ciascuno dei quali viene attribuita una percentuale dell'ammontare complessivo delle somme residue.

Il personale da collocare nelle fasce di riferimento viene determinato in base alle quote di personale individuate nei fondi di riferimento prevedendone un'effettiva graduazione in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità nonché improntata a criteri di selettività.

Con riferimento ai criteri per la determinazione e per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia, si evidenzia che l'effettiva retribuzione è stata erogata solo a seguito di preventiva determinazione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi secondo le risultanze dei sistemi di valutazione previsti dalla vigente normativa contrattuale nonché dalle disposizioni di legge mediante il meccanismo di valutazione dell'Istituto adottato con Disposizione n. 1064/DG del 29 marzo 2012.

Dipartimento del Personale  
e degli Affari Generali  
Il Direttore  
Dott. Marco La Commare

